

stipendio tabellare (€ 46.259,04) aumentato dalla parte fissa della retribuzione di posizione (€ 20.658,28), per un totale di € 66.917,32. In relazione alle suddette determinazioni ministeriali, il Comitato portuale, con delibera n. 32 del 31 luglio 2003, ha fissato l'indennità annua del Presidente in € 147.218,11 con decorrenza 1° aprile 2003 (€ 66.917,32 x 2,2). A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale (supplemento ordinario n. 118 del 10 maggio 2006) del nuovo CCNL, che ha determinato, per i dirigenti di prima fascia, il nuovo trattamento economico relativo al biennio 2004-2005, il Comitato portuale ha provveduto a ricalcolare l'importo del compenso dovuto al Presidente corrispondendo al medesimo i seguenti congruaggi lordi: € 33.633,40 per il 2004; € 39.699,26 per il 2005. Il compenso totale è stato quindi pari, in quest'ultimo esercizio, ad € 186.917,37. Nell'esercizio successivo tale importo è stato ridotto del 10% ai sensi dei commi 58 e 59 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) assommando quindi ad € 168.225,63.

Con delibera n. 9 del 27 settembre 2001, il Comitato portuale ha fissato l'importo del gettone di presenza per la partecipazione dei membri alle proprie riunioni in £ 175.000 (€ 90,38). In mancanza del decreto dell'Amministrazione vigilante, che avrebbe dovuto determinare il limite massimo del gettone per ciascuna delle categorie e classi dei porti, il Comitato ha previsto un importo in linea con la media di quelli stabiliti dalle altre Autorità portuali ubicate in porti di analoga dimensione. A decorrere dal 1° gennaio 2006, il gettone è stato ridotto del 10% ai sensi dell'art. 1, commi 58 e 59, della richiamata legge n. 266/2005.

Il trattamento economico annuo lordo del Segretario generale, determinato dal Comitato con delibera n. 6 del 27 settembre 2001 in £ 150.332.000 (€ 77.640,00), ha valore provvisorio in attesa dell'approvazione del Contratto collettivo di lavoro per i Segretari generali delle Autorità portuali<sup>3</sup>. La parte normativa del rapporto di lavoro, per quanto non espressamente indicato nel contratto sottoscritto, è disciplinata dal CCNL del personale con qualifica dirigenziale delle aziende industriali aderenti alla Confindustria. Con delibera n. 17 del 2 agosto 2004 e con decorrenza dal 1° aprile 2003, il Comitato portuale ha adeguato il trattamento economico spettante al Segretario generale rapportandolo a quello attribuito in pari data al Presidente diviso per il coefficiente di 1,30 (€ 113.244,69). Detta retribuzione è stata rideterminata, a seguito del cennato adeguamento dell'emolumento spettante al Presidente, con la medesima decorrenza raggiungendo quindi, nel 2005, l'importo di € 143.872,59. Anche detto trattamento è stato ridotto, dal 1° gennaio 2006, nella misura del 10% in relazione alla riduzione dell'indennità spettante al Presidente dell'Autorità.

<sup>3</sup> A tutt'oggi il cennato contratto nazionale non risulta ancora stipulato.

Con decreto dello stesso Ministero vigilante, sono stati così fissati, a decorrere dal 1° luglio 2003, i compensi annui per i componenti dei Collegi dei revisori, mantenendo la sopra descritta differenziazione dei porti in base al traffico:

1. al Presidente € 9.200, ai membri effettivi € 7.600 e ai membri supplenti € 1.600;
2. al Presidente € 7.600, ai membri effettivi € 6.300 e ai membri supplenti € 1.300.

Le misure di cui al punto 2 sono state attribuite pertanto al Collegio dei revisori dei conti, salvo eventuale conguaglio in relazione alla riclassificazione dei porti. Dal 1° gennaio 2006, le predette indennità sono state ridotte del 10% ai sensi della legge finanziaria 2006.

#### **4. Il personale e il costo del lavoro.**

Il rapporto di lavoro del personale della Segreteria tecnico-operativa è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Detto rapporto è regolato da contratti collettivi nazionali di lavoro, sulla base di criteri generali stabiliti con decreto del Ministro dei trasporti, che devono tener conto anche delle compatibilità con le risorse economiche, finanziarie e di bilancio; detti contratti sono stipulati dall'associazione rappresentativa delle Autorità portuali, per la parte datoriale, e dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative del personale, per la parte sindacale.

Con delibera n. 11 del 15 aprile 2005, il Comitato ha recepito le intese riguardanti il rinnovo del contratto collettivo dei lavoratori dei porti, sottoscritte in data 3 marzo 2005, con validità sino al 31 dicembre 2006, per la parte economica, e sino al 31 dicembre 2008, per la parte normativa. Infine, con delibera n. 12 in pari data, è stato recepito il contratto collettivo 2004-2008 per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi siglato in data 24 novembre 2004.

La pianta organica della Segreteria tecnico-operativa ha trovato una prima formulazione con la delibera commissariale n. 6 del 10 ottobre 2000, approvata dall'Amministrazione vigilante con telex n. 2405 del successivo 30 ottobre.

Con delibera del Comitato portuale n. 24 del 12 novembre 2001, su proposta del Presidente e sentito il Segretario generale, la pianta organica è stata rideterminata, previa revoca della precedente, ed è stata approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota del successivo 30 novembre. Con ulteriore delibera n. 31 del 31 luglio 2003, approvata dal Ministero vigilante con nota del successivo 11 settembre, è stata determinata una nuova pianta organica, vista la necessità di adottare un modello organizzativo più aderente alle effettive esigenze operative dell'Autorità portuale, proiettate in una prospettiva di medio periodo stanti le attuali competenze dell'Ente.

Infine, con delibera n. 25 del 20 dicembre 2004 sono state apportate ulteriori variazioni alla pianta organica aumentando il totale complessivo del personale di una unità.

L'organizzazione della Segreteria tecnico-operativa, ai sensi della delibera n. 31/2003 prevede le seguenti aree:

1. Area amministrazione dalla quale dipendono l'Ufficio ragioneria, economato e personale, l'Ufficio gare e contratti e l'Ufficio statistiche, finanziamenti e promozione. L'organico è composto da 7 unità: un funzionario di quadro B quale responsabile dell'area, tre funzionari amministrativi di 1° livello e tre impiegati amministrativi di 2° livello;
2. Area tecnica dalla quale dipendono l'Ufficio opere civili, l'Ufficio pianificazione, ambiente e servizi di interesse generale, l'Ufficio impianti elettrici e telematici, l'Ufficio manutenzioni ordinarie e supporto uffici. L'organico è composto da 7 unità: un funzionario di quadro B quale responsabile dell'area, quattro funzionari tecnici di 1° livello e due tecnici responsabili di 2° livello;
3. Area demanio e lavoro portuale dalla quale dipendono l'Ufficio demanio, lavoro portuale e sicurezza, l'Ufficio atti normativi e contenzioso e il Supporto uffici. L'organico è composto da 8 unità: un Dirigente quale responsabile dell'area, un funzionario di quadro B, un funzionario amministrativo di 1° livello, un funzionario tecnico di 1° livello, un impiegato amministrativo di 2° livello, due ispettori portuali di 2° livello e un operatore esecutivo di 5° livello;
4. Area segreterie composta dall'Ufficio segreterie particolari del Presidente e del Segretario generale, assistenza alla Segreteria tecnico-operativa e protocollo. L'organico è composto da 3 unità: un coordinatore di 1° livello, un operatore esecutivo di 5° livello e un dattilografo di 6° livello.

Il prospetto che segue evidenzia la dotazione organica, in vigore dopo l'ultima modifica introdotta con la cennata delibera del 20 dicembre 2004, della Segreteria tecnico-operativa e la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre di ogni esercizio.

| Qualifiche    | Organico  | Presenze<br>2004 | Presenze<br>2005 |
|---------------|-----------|------------------|------------------|
| Dirigente (*) | 1         | 1                | 1                |
| Quadro B      | 3         | 3                | 3                |
| Livello I     | 11        | 9                | 9                |
| Livello II    | 8         | 6                | 7                |
| Livello V     | 2         | 2                | 2                |
| Livello VI    | 1         | 1                | 1                |
| <b>Totali</b> | <b>26</b> | <b>22</b>        | <b>23</b>        |

(\*) escluso il Segretario generale.

Gli importi impegnati per tutto il personale, separatamente evidenziati per capitolo di bilancio, sono quelli risultanti dalla seguente tabella:

| Spese impegnate                              | 2004           | 2005             | Differenza     |
|----------------------------------------------|----------------|------------------|----------------|
| Emolumenti fissi al personale dipendente     | 408.282        | 552.397          | 144.115        |
| Emolumenti variabili al personale dipendente | 178.843        | 277.632          | 98.789         |
| Indennità e rimborso spese per missioni      | 29.788         | 39.329           | 9.541          |
| Altri oneri per il personale                 | 757            | 876              | 119            |
| Spese per l'organizzazione di corsi          | 20.632         | 26.039           | 5.407          |
| Oneri previdenziali e assistenziali          | 199.274        | 222.694          | 23.420         |
| Oneri per il Segretario generale             | 144.894        | 115.733          | - 29.161       |
| <b>Totali</b>                                | <b>982.470</b> | <b>1.234.700</b> | <b>252.230</b> |

L'incremento della spesa è causato dal fatto che le nuove unità di personale, assunte alla fine del 2004, hanno inciso per l'intero esercizio 2005.

Negli oneri previdenziali e assistenziali sono ricompresi anche quelli relativi al Presidente ed al Segretario generale; gli oneri per il Segretario generale comprendono anche il rimborso delle spese per missioni. Il maggiore importo per l'esercizio 2004, relativo agli oneri per il Segretario generale, è conseguente al pagamento degli arretrati del trattamento economico spettante a decorrere dal 1° aprile 2003.

Dagli importi impegnati per il trattamento economico del personale in attività di servizio, detratti gli oneri per il Segretario generale, si ricava il costo medio per unità secondo la tabella che segue.

| Costo medio            | 2004    | 2005      | Differenza |
|------------------------|---------|-----------|------------|
| Costo totale           | 837.576 | 1.118.967 | 281.391    |
| Numero dipendenti      | 22      | 23        | 1          |
| Costo medio            | 38.072  | 48.651    | 10.579     |
| Incremento percentuale | 9,43    | 27,78     |            |

L'incremento dell'onere medio verificatosi nell'esercizio 2005 non è significativo perché è dovuto in massima parte alla piena incidenza in detto esercizio del trattamento economico corrisposto ai dipendenti assunti alla fine dell'esercizio precedente.

##### **5. L'attività istituzionale e la programmazione degli interventi.**

Il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale, previsto dall'art. 6, comma 3, della legge n. 84/1994, è stato adottato dal Commissario straordinario con delibera n. 1 del 27 settembre 2000 ed approvato dal Ministero dei trasporti e della navigazione con nota del 17 novembre stesso anno, previa intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il predetto Dicastero ha dato atto che il regolamento recepisce le modifiche ed integrazioni richieste in conformità a quanto previsto dai regolamenti contabili delle altre Autorità portuali.

Con ordinanza n. 8 del 4 aprile 2003, al fine di assicurare la migliore utilizzazione delle aree portuali e di reperire nuove entrate, si è provveduto ad introdurre nuovi canoni per le operazioni e i servizi portuali, limiti minimi dei canoni relativi alle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali, nuovi canoni per l'ormeggio, nel periodo di disarmo, delle unità navali impegnate nel trasporto passeggeri e spese di istruttoria per il rilascio e il rinnovo di autorizzazioni e concessioni.

Nelle precedenti relazioni al Parlamento si è segnalato che il Piano regolatore portuale, approvato con Decreto interministeriale n. 3233 del 10 dicembre 1974, fosse interessato da un nuovo progetto di variante secondo la procedura indicata all'art. 5 della legge n. 84/1994. Tale nuovo progetto, che ha ottenuto il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, riunito in adunanza generale, con atto n. 296 del 12 novembre 1999, è ancora soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. Tale ritardo condiziona il completamento del suo iter che dovrebbe concludersi con la definitiva approvazione da parte della Regione Campania.

Il Piano operativo triennale 2005-2007, approvato nel dicembre 2004 e successivamente modificato con delibera del Comitato portuale n. 28 del 24 novembre

2005, e il successivo aggiornamento 2006-2008, approvato con delibera n. 1 del 2006, espongono l'elenco delle principali attività da realizzare. La copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti è assicurata, oltre che dai fondi ex art. 5 e 6 della legge n. 84/1994, relativi alla realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni, anche dalle altre contribuzioni statali e regionali, quali quelle previste dalla legge n. 413/1998 per l'ammodernamento, la riqualificazione e la ristrutturazione dei porti, dalla legge n. 388/2000, art. 145, comma 61, dall'art. 36 della legge n. 166/2002 per l'ammodernamento delle infrastrutture portuali e dal Piano Operativo Regione Campania 2000-2006.

Le opere proposte sono finalizzate all'approfondimento dei fondali portuali, all'ampliamento delle aree destinate alla movimentazione e deposito delle merci, alla razionalizzazione delle destinazioni d'uso, all'adeguamento e potenziamento della rete stradale e ferroviaria, al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali ed impiantistiche, al ripristino e consolidamento dei cigli banchina e delle pavimentazioni, al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di efficienza dello scalo, allo sviluppo dei traffici commerciali, dell'attività cantieristica e della pesca. Sono stati inoltre previsti interventi finalizzati al potenziamento e alla ristrutturazione delle infrastrutture per la portualità turistica (nautica da diporto, settori passeggeri e crociere) ed alla riqualificazione dell'intero comparto turistico (Molo Manfredi e Porto Masuccio Salernitano). Ai P.O.T. sono allegate le schede di programmazione dei singoli interventi.

Nella tabella seguente sono illustrate le somme previste e impegnate sui capitoli della Categoria I "Acquisizione di immobili e opere portuali" del Titolo II "Spese in conto capitale" con l'indicazione della fonte di finanziamento.

| Capitolo | Descrizione                                       | Previste          | Impegnate         | Differenza        |
|----------|---------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 540      | Opere e fabbricati (fondi Autorità portuale)      | 250.000           | 249.810           | 190               |
| 550      | Ripristini urgenti aree di uso comune legge n. 84 | 1.501.472         | 1.501.472         | 0                 |
| 555      | Finanziamento legge n. 413/1998                   | 22.331.281        | 20.533.392        | 1.797.889         |
| 556      | Finanziamento legge n. 388/2000                   | 174.460           | 49.460            | 125.000           |
| 559      | Finanziamento legge n. 166/2002                   | 48.617.115        | 0                 | 48.617.115        |
| 560      | Fondi per la Port Security                        | 860.000           | 860.000           | 0                 |
| 561      | Porto di S. Teresa                                | 10.800            | 10.800            | 0                 |
|          | <b>Totale finanziamenti statali e A.P.</b>        | <b>73.745.128</b> | <b>23.204.934</b> | <b>50.540.193</b> |

La tabella che segue riporta un riepilogo delle opere più significative realizzate o in corso di realizzazione, a seguito di procedure di gara già avviate, con finanziamenti statali.

| Finanziamento       | Descrizione intervento                                       | Importo   |
|---------------------|--------------------------------------------------------------|-----------|
| Legge 84/94 art. 6  | Realizzazione strada tangenziale porto commerciale           | 540.000   |
| Legge 84/94 art. 6  | Spianamento fondali Darsena di Ponente                       | 491.018   |
| Legge 84/94 art. 6  | Progettazione lavori per impianto di illuminazione portuale  | 105.939   |
| Legge 84/94 art. 6  | Adeguamento e potenziamento illuminazione portuale           | 200.000   |
| Legge 84/94 art. 6  | Manutenzione immobili per servizi porto commerciale          | 90.000    |
| Legge 413/98 art. 9 | Fornitura impalcato Banchina Rossa                           | 8.000.000 |
| Legge 413/98 art. 9 | Adeguamento e potenziamento impianto illuminazione portuale  | 3.834.547 |
| Legge 413/98 art. 9 | Realizzazione strada tangenziale porto commerciale           | 2.038.624 |
| Legge 413/98 art. 9 | Fornitura e installazione pontone galleggiante               | 1.950.000 |
| Legge 413/98 art. 9 | Adeguamento Molo Manfredi per cantiere Stazione marittima    | 1.554.550 |
| Legge 413/98 art. 9 | Realizzazione sistema accosto e ormeggio di navi Ro-Ro       | 1.117.965 |
| Legge 413/98 art. 9 | Spianamento fondali Darsena di Ponente                       | 358.982   |
| Legge 413/98 art. 9 | Recinzione strade porto commerciale                          | 329.012   |
| Legge 413/98 art. 9 | Demolizione muro paraonde Molo Manfredi                      | 320.714   |
| Legge 413/98 art. 9 | Spianamento fondale darsena bacino antistante Banchina Rossa | 304.719   |
| Legge 413/98 art. 9 | Manutenzione immobili per servizi porto commerciale          | 249.320   |
| Fondi Port Security | Adeguamento e potenziamento illuminazione portuale           | 860.000   |

L' andamento dei traffici commerciali mostra una tendenza non positiva alla luce della attuale congiuntura della portualità italiana che perde traffici a vantaggio dei grandi scali del Nord Europa e della Spagna, che si avvantaggiano del ridisegno delle rotte del commercio internazionale.

| Tipologia di traffico<br>(valori in tonnellate) | 2004             | 2005             | Variazione %  |
|-------------------------------------------------|------------------|------------------|---------------|
| Rinfuse secche                                  | 115.388          | 122.011          | + 5,73        |
| Container                                       | 3.952.976        | 3.920.386        | - 0,82        |
| Ro/ro                                           | 4.116.810        | 3.266.901        | - 20,64       |
| Altro                                           | 807.278          | 885.809          | + 9,72        |
| <b>Totale</b>                                   | <b>8.992.452</b> | <b>8.195.107</b> | <b>- 8,86</b> |
| No. Navi (arrivi)                               | 2.499            | 2.174            | - 13,00       |
| No. Passeggeri                                  | 421.065          | 301.138          | - 28,48       |
| Container (teus)                                | 411.615          | 418.205          | + 1,60        |

## **6. I bilanci preventivi e consuntivi.**

Il regolamento di amministrazione e contabilità stabilisce che l'esercizio finanziario abbia la durata di un anno e coincida con l'anno solare. La gestione finanziaria si svolge in base al bilancio di previsione, formulato in termini finanziari per competenza e cassa, approvato dal Comitato entro il 31 ottobre dell'anno precedente. Esso è costituito dai preventivi finanziario ed economico, ed è corredato dalla tabella dimostrativa dell'avanzo o disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente e dal quadro riassuntivo nonché dalla pianta organica del personale e della consistenza numerica di quello in servizio. E' poi accompagnato dalla relazione del Presidente che evidenzia, tra l'altro, gli obiettivi dell'azione da svolgere, i criteri in base ai quali sono stati quantificati gli stanziamenti di bilancio ed i motivi delle variazioni proposte rispetto alle previsioni dell'esercizio in corso. Entro dieci giorni dall'avvenuta deliberazione, il bilancio di previsione, obbligatoriamente in pareggio o in avanzo, è inviato per l'approvazione al Ministero dei trasporti e a quello dell'economia e delle finanze; qualora l'approvazione non intervenga entro 45 giorni dalla data di ricevimento la delibera diventa esecutiva.

Il conto consuntivo, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, accompagnato dalla relazione illustrativa del Presidente e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, è deliberato dal Comitato portuale entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio; viene trasmesso per l'approvazione entro dieci giorni ai Ministeri vigilanti, nonché alla Corte dei conti.

Il bilancio preventivo è stato approvato con delibera del Comitato n. 24 del 20 dicembre 2004. Il Ministero vigilante, dopo aver autorizzato, con nota del 31 dicembre 2004, l'esercizio provvisorio, ha invitato l'Ente a riformulare le previsioni di spesa per adeguarle a quanto stabilito dall'art. 1, comma 57, della legge finanziaria per il 2005 n. 311/2004, che, com'è noto, imponeva un limite all'incremento delle spese, al netto di quelle per il personale, in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003 incrementato del 4,5%. L'Autorità portuale ha pertanto rideterminato gli stanziamenti di spesa con delibera n. 17 del 13 maggio 2005, approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota del 14 giugno 2005.

Il conto consuntivo è stato approvato con delibera n. 10 del 25 luglio 2006. Entrambe le approvazioni sono intervenute con ritardo rispetto alle date previste dal regolamento di contabilità.

**7. I risultati complessivi della gestione.**

I dati relativi alle voci considerate risultano dalla seguente tabella.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

| <b>Entrate accertate</b> | <b>2004</b>       | <b>2005</b>       | <b>Differenza</b> |
|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti                 | 2.997.344         | 3.143.502         | 146.158           |
| In conto capitale        | 8.407.250         | 22.770.534        | 14.363.284        |
| Partite di giro          | 407.985           | 425.419           | 17.434            |
| <b>Totali</b>            | <b>11.812.579</b> | <b>26.339.455</b> | <b>14.526.876</b> |

| <b>Uscite impegnate</b> | <b>2004</b>      | <b>2005</b>       | <b>Differenza</b> |
|-------------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti                | 2.876.463        | 2.659.472         | - 216.991         |
| In conto capitale       | 3.727.578        | 23.246.242        | 19.518.664        |
| Partite di giro         | 407.985          | 425.419           | 17.434            |
| <b>Totali</b>           | <b>7.012.026</b> | <b>26.331.133</b> | <b>19.319.107</b> |

|                                     |                  |              |                    |
|-------------------------------------|------------------|--------------|--------------------|
| <b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b> | <b>4.800.553</b> | <b>8.322</b> | <b>- 4.792.231</b> |
|-------------------------------------|------------------|--------------|--------------------|

**8. Le entrate e le uscite correnti**

I dati relativi alle voci considerate per accertamenti e impegni risultano dalle seguenti tabelle.

| <b>Entrate correnti</b>                                 | <b>2004</b>      | <b>2005</b>      | <b>Differenza</b> |
|---------------------------------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Titolo I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti: |                  |                  |                   |
| Cat. I: Trasferimenti da parte dello Stato              | 777.753          | 732.558          | - 45.195          |
| Cat. II: Trasferimenti da parte della Regione           | 800.000          | 600.000          | - 200.000         |
| Titolo II - Altre entrate:                              |                  |                  |                   |
| Cat. I: Vendita beni e prestazione servizi              | 13.256           | 195.839          | 182.583           |
| Cat. II: Redditi e proventi patrimoniali                | 1.314.685        | 1.520.548        | 205.863           |
| Cat. III: Poste corr. e comp. spese correnti            | 9.232            | 1.674            | - 7.558           |
| Cat. IV: Entrate non classificabili                     | 82.418           | 92.883           | 10.465            |
| <b>Totali</b>                                           | <b>2.997.344</b> | <b>3.143.502</b> | <b>146.158</b>    |

La Categoria I del Titolo I riguarda gli introiti derivanti dalle tasse portuali di spettanza dell'Ente, che hanno registrato minori entrate rispetto alle previsioni per € 142.442 a causa di un volume di traffico inferiore (- 8,86%) nei confronti di quello verificatosi nel 2004.

La Categoria II accoglie i trasferimenti operati dalla Regione Campania. Dette contribuzioni, di carattere facoltativo, sono previste dall'art. 13 della legge 84/1994.

La Categoria I del Titolo II riguarda i "Proventi del servizio traffico passeggeri" (€ 187.574) a seguito dell'applicazione a partire dal luglio 2005 del nuovo Regolamento che prevede un'entrata correlata all'entità del traffico; i "Proventi diversi" (€ 8.265) si riferiscono alle somme introitate per l'istruzione delle pratiche per l'ottenimento di concessioni e autorizzazioni.

La Categoria II concerne principalmente l'accertamento dei "Canoni demaniali" (€ 1.508.699), previsti dagli artt. 16 e 18 della legge 84/1994, per il rilascio di concessioni di aree e di indennizzi e per le autorizzazioni a operazioni e servizi portuali, che hanno registrato rispetto alle previsioni una maggiore entrata di € 153.645.

Le "Entrate non classificabili" riguardano, in modo preponderante, quelle derivanti dalle autorizzazioni rilasciate agli operatori del porto commerciale per il deposito temporaneo delle merci, ossia non in regime concessorio ed altre autorizzazioni.

| <b>Uscite correnti</b>                      | <b>2004</b>      | <b>2005</b>      | <b>Differenza</b> |
|---------------------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Titolo I - Uscite correnti :                |                  |                  |                   |
| Cat. I: Spese per gli Organi dell'Ente      | 210.185          | 203.778          | - 6.407           |
| Cat. II: Oneri personale in attività        | 982.470          | 1.234.700        | 252.230           |
| Cat. III: Acquisto beni consumo e servizi   | 1.361.334        | 1.082.012        | - 279.322         |
| Cat. IV: Trasferimenti passivi              | 245.500          | 40.000           | - 205.500         |
| Cat. V: Oneri finanziari                    | 1.177            | 500              | - 677             |
| Cat. VI Oneri tributari                     | 73.813           | 98.252           | 24.439            |
| Cat. VII: Poste corr. e comp. entrate corr. | -                | 230              | 230               |
| Cat. VIII: spese non classificabili         | 1.984            | -                | - 1.984           |
| <b>Totali</b>                               | <b>2.876.463</b> | <b>2.659.472</b> | <b>- 216.991</b>  |

Nella Categoria III, particolare rilevanza assumono le spese per la "Gestione Punti mare" (€ 149.359), quelle per "Utenze" (€ 149.136), quelle per "Locazione immobile" (€ 61.300) riferite a pagamenti effettuati per la sede dell'Autorità portuale, quelle per "Spese per consulenze e studi" (€ 80.373) per l'affidamento di attività di progettazione e direzione lavori, quelle per "Spese promozionali e di propaganda" (€ 149.817), oltre a quelle per la pulizia degli uffici e delle aree portuali (€ 233.463).

Nella Categoria IV, gli impegni si riferiscono al pagamento della quota annuale di iscrizione all'Associazione di promozione della logistica campana (LO.GI.CA.) alla quale aderiscono i soggetti gestori di infrastrutture della Regione Campania.

Nella Categoria VI, la spesa per "Imposte, tasse e tributi vari" riguarda quasi interamente le somme pagate per IRAP.

**9. Le entrate e le uscite in conto capitale.**

I dati relativi alle voci considerate per accertamenti e impegni risultano dalle seguenti tabelle.

| <b>Entrate e uscite in conto capitale</b>                   | 2004             | 2005              | Differenza        |
|-------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo IV - Entrate da trasferimenti in conto capitale:     |                  |                   |                   |
| Cat. I: Trasferimenti dallo Stato                           | 7.989.667        | 22.756.513        | 14.766.846        |
| Cat. II: Trasferimenti dalle Regioni                        | 113.772          | 10.800            | - 102.972         |
| Titolo V - Entrate per accensione di prestiti:              |                  |                   |                   |
| Cat. II: Assunzione altri debiti finanziari                 | 303.811          | 3.221             | - 300.590         |
| <b>Totali</b>                                               | <b>8.407.250</b> | <b>22.770.534</b> | <b>14.363.284</b> |
| Titolo II - Spese in conto capitale:                        |                  |                   |                   |
| Cat. I: Immobili e opere portuali                           | 3.587.949        | 23.204.934        | 19.616.985        |
| Cat. II: Immobilizzazioni tecniche                          | 136.029          | 41.308            | - 94.721          |
| Cat. III: Acquisto Valori mobiliari                         | -                | -                 | -                 |
| Cat. IV: Depositi bancari e crediti                         | 3.600            | -                 | - 3.600           |
| Cat. V: TFR a personale cessato                             | -                | -                 | -                 |
| Titolo III - Spese per estinzione di mutui e anticipazioni: |                  |                   |                   |
| Cat. IV: Estinzione debiti diversi                          | -                | -                 | -                 |
| <b>Totali</b>                                               | <b>3.727.578</b> | <b>23.246.242</b> | <b>19.518.664</b> |

Le entrate della Categoria I riguardano i contributi per le opere di infrastrutturazione portuale di cui all'art. 9 della legge n. 413/1998 (€ 21.205.581), la devoluzione in conto capitale da parte dello Stato ai sensi della legge n. 388/2000 (€ 49.460) e il contributo ministeriale per la manutenzione straordinaria delle parti comuni prevista dall'art. 6 della legge n. 84/1994 (€ 1.501.472). Le suddette entrate, calcolate in corrispondenza alle opere indicate nel POT 2005-2007, sono relative alle opere già realizzate o per le quali è stata avviata una procedura di gara.

Per il dettaglio di quanto impegnato per l'acquisizione di immobili e opere portuali si rinvia alla parte della presente relazione dedicata all'attività istituzionale e la programmazione degli interventi.

**10. Le entrate e le uscite per partite di giro.**

Le entrate e le uscite per partite di giro, che riguardano le ritenute erariali, quelle previdenziali e assistenziali, il fondo economato, e le partite in conto sospesi, pareggiano nel loro ammontare.

**11. La situazione amministrativa.**

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati della gestione dei residui attivi e passivi e i dati della situazione amministrativa.

| <b>Residui attivi</b>            | 2004        | 2005       | Differenza  |
|----------------------------------|-------------|------------|-------------|
| Residui al 1° gennaio            | 10.560.242  | 6.505.106  | - 4.055.136 |
| Variazione residui               | - 3.125.222 | + 616.280  | 3.741.502   |
| Residui riscossi                 | 5.381.110   | 6.329.903  | 948.793     |
| Risultato della gestione residui | 2.053.910   | 791.483    | - 1.262.427 |
| Residui dell'esercizio           | 4.451.196   | 1.214.295  | - 3.236.901 |
| Residui al 31 dicembre           | 6.505.106   | 2.005.778  | - 4.499.328 |
| <b>Residui passivi</b>           |             |            |             |
| Residui al 1° gennaio            | 10.443.503  | 5.997.672  | - 4.445.831 |
| Variazione residui               | - 3.197.739 | - 164.412  | 3.033.327   |
| Residui pagati                   | 5.185.487   | 2.167.601  | - 3.017.886 |
| Risultato della gestione residui | 2.060.277   | 3.665.659  | 1.605.382   |
| Residui dell'esercizio           | 3.937.395   | 23.308.409 | 19.371.014  |
| Residui al 31 dicembre           | 5.997.672   | 26.974.068 | 20.976.396  |

La gestione dei residui provenienti dai precedenti esercizi ha determinato una riduzione di € 1.262.427 per i residui attivi e un incremento di € 1.605.382 per i residui passivi. La consistenza dei residui al 31 dicembre registra una diminuzione dei residui attivi pari a € 4.499.328 ed un incremento dei residui passivi per € 20.976.396 dovuta principalmente alle somme accertate per opere di infrastrutturazione portuale di cui all'art. 9 della legge n. 413/1998.

| <b>Situazione amministrativa</b> | 2004             | 2005             | Differenza     |
|----------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Cassa al 1° gennaio              | 962.346          | 5.444.721        | 4.482.375      |
| Riscossioni                      | 12.742.493       | 31.455.063       | 18.712.570     |
| Pagamenti                        | 8.260.118        | 5.190.324        | - 3.069.794    |
| Cassa al 31 dicembre             | 5.444.721        | 31.709.460       | 26.264.739     |
| Residui attivi                   | 6.505.106        | 2.005.778        | - 4.499.328    |
| Residui passivi                  | 5.997.672        | 26.974.068       | 20.976.396     |
| <b>Avanzo di amministrazione</b> | <b>5.952.155</b> | <b>6.741.170</b> | <b>789.015</b> |

Secondo quanto riferito dall'Ente, la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, per l'esercizio 2005, assomma a € 6.582.378 per effetto dell'accantonamento di € 158.792 per trattamento di fine rapporto già maturato, che corrisponde all'importo che figura nell'apposito fondo nel passivo della situazione patrimoniale. Tale prospettazione trova riscontro nello schema di situazione

amministrativa (allegato 15) previsto dall'art. 45, comma 1, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

Non risulta invece riprodotto l'accantonamento di € 151.246 che, per effetto del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002, è da considerarsi indisponibile. Tale importo, peraltro, risulta versato in conto entrate erariali con ordine di pagamento n. 466 del 13 giugno 2006, ai sensi dell'art. 1, comma 48, della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006). Con l'occasione si dà atto che l'Ente ha versato all'erario statale anche le somme di € 124.072 e € 116.469,44 per la riduzione delle spese per consumi intermedi ai sensi dell'art. 11-ter, comma 5, del decreto legge n. 203/2005 e dell'art. 22, comma 1, del decreto legge n. 223/2006.

La composizione dei residui attivi e passivi in relazione alla loro provenienza è quella che risulta dalla seguente tabella.

|                                      |            |                   |
|--------------------------------------|------------|-------------------|
| Residui attivi esercizi precedenti:  |            |                   |
| di parte corrente                    | 212.192    |                   |
| in conto capitale                    | 576.910    |                   |
| partite di giro                      | 2.381      | 791.483           |
| Residui attivi esercizio 2005:       |            |                   |
| di parte corrente                    | 1.150.964  |                   |
| in conto capitale                    | 61.649     |                   |
| partite di giro                      | 1.682      | 1.214.295         |
| <b>Totale residui attivi</b>         |            | <b>2.005.778</b>  |
| Residui passivi esercizi precedenti: |            |                   |
| di parte corrente                    | 442.818    |                   |
| in conto capitale                    | 3.206.736  |                   |
| partite di giro                      | 16.105     | 3.665.659         |
| Residui passivi esercizio 2005:      |            |                   |
| di parte corrente                    | 563.355    |                   |
| in conto capitale                    | 22.681.135 |                   |
| partite di giro                      | 63.919     | 23.308.409        |
| <b>Totale residui passivi</b>        |            | <b>26.974.068</b> |

L'incremento dei residui attivi di parte corrente di competenza dell'esercizio 2005 è dovuto in principalmente alla mancata riscossione dei trasferimenti da parte della Regione Campania.

**12. Il conto economico**

Il risultato economico della gestione in esame è illustrato nel seguente prospetto.

| <b>Conto economico</b>                               | <b>2004</b>      | <b>2005</b>      | <b>Differenza</b>  |
|------------------------------------------------------|------------------|------------------|--------------------|
| <b>A - Entrate correnti:</b>                         |                  |                  |                    |
| Trasferimenti correnti                               | 1.577.753        | 1.332.558        | - 245.195          |
| Altre entrate                                        | 1.419.591        | 1.810.944        | 391.353            |
| <b>Totale A</b>                                      | <b>2.997.344</b> | <b>3.143.502</b> | <b>146.158</b>     |
| <b>B - Spese correnti:</b>                           |                  |                  |                    |
| Organi istituzionali                                 | 210.185          | 203.778          | - 6.397            |
| Personale in attività di servizio                    | 982.470          | 1.234.700        | 252.230            |
| Acquisto di beni e servizi                           | 1.361.334        | 1.082.012        | - 279.322          |
| Oneri finanziari                                     | 1.177            | 500              | - 677              |
| Oneri diversi di gestione                            | 321.297          | 138.482          | - 182.815          |
| <b>Totale B</b>                                      | <b>2.876.463</b> | <b>2.659.472</b> | <b>- 216.991</b>   |
| <b>Avanzo finanziario (A-B) (di parte corrente)</b>  | <b>120.881</b>   | <b>484.030</b>   | <b>363.149</b>     |
| <b>C - Ammortamenti e svalutazioni:</b>              |                  |                  |                    |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali              | 253.147          | 257.715          | 4.568              |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali            | 328.946          | 1.374.149        | 1.045.203          |
| Adeguamento Fondo T.F.R.                             | 50.157           | 51.548           | 1.391              |
| <b>Totale C</b>                                      | <b>632.250</b>   | <b>1.683.412</b> | <b>1.051.162</b>   |
| <b>D - Proventi ed oneri straordinari</b>            |                  |                  |                    |
| Proventi straordinari:                               |                  |                  |                    |
| Sopravvenienze attive e insussistenze passive        | 6.396.913        | 1.634.163        | - 4.762.750        |
| <b>Totale proventi straordinari</b>                  | <b>6.396.913</b> | <b>1.634.163</b> | <b>- 4.762.750</b> |
| Oneri straordinari:                                  |                  |                  |                    |
| Sopravvenienze passive e insussistenze attive        | 6.337.387        | 1.704.225        | - 4.633.162        |
| <b>Totale oneri straordinari</b>                     | <b>6.337.387</b> | <b>1.704.225</b> | <b>- 4.633.162</b> |
| <b>Totale D</b>                                      | <b>59.526</b>    | <b>- 70.062</b>  | <b>- 129.588</b>   |
| <b>E - Rettifiche di valore:</b>                     |                  |                  |                    |
| Minori quote ammortamento per utilizzo finanziamenti | 385.975          | 1.386.127        | 1.000.152          |
| <b>Totale E</b>                                      | <b>385.975</b>   | <b>1.386.127</b> | <b>1.000.152</b>   |
| <b>Avanzo/Disavanzo economico (A-B-C+D+E)</b>        | <b>- 65.868</b>  | <b>116.683</b>   | <b>182.551</b>     |

Il conto economico dell'esercizio registra un avanzo determinato dal miglioramento del risultato di parte corrente (+ € 363.149), che prevale sul peggioramento del risultato delle partite non finanziarie (- € 180.598) tale da determinare un risultato differenziale positivo (€ 182.551) rispetto al precedente esercizio. La voce dei ricavi relativa alle minori quote di ammortamento (€ 1.386.127) concerne l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali in conto impianti delle opere finanziate con fondi pubblici vincolati.

**13. Il conto patrimoniale**

La situazione patrimoniale della gestione in esame è illustrata nel seguente prospetto.

| <b>Attività</b>                    | <b>2004</b>       | <b>2005</b>       | <b>Differenza</b> |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Disponibilità liquide              | 5.444.721         | 31.709.460        | 26.264.739        |
| Crediti                            | 6.506.843         | 2.001.854         | - 4.504.989       |
| Crediti bancari e finanziari       | 12.638            | 12.638            | -                 |
| Investimenti mobiliari             | 10.500            | 10.500            | -                 |
| Immobilizzazioni materiali         | 2.486.810         | 2.598.334         | 111.524           |
| Immobili                           | -                 | -                 | -                 |
| Immobilizzazioni immateriali       | 4.535.721         | 5.355.990         | 820.269           |
| <b>Totale attività</b>             | <b>18.997.233</b> | <b>41.688.776</b> | <b>22.691.543</b> |
| Disavanzi economici esercizi prec. | -                 | -                 | -                 |
| Disavanzo economico dell'esercizio | 65.868            | -                 | - 65.868          |
| <b>Totale a pareggio</b>           | <b>19.063.101</b> | <b>41.688.776</b> | <b>22.625.675</b> |

| <b>Passività</b>                  | <b>2004</b>       | <b>2005</b>       | <b>Differenza</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti                            | 972.265           | 2.943.520         | 1.971.255         |
| Debiti bancari e finanziari       | 341.986           | 52.977            | - 289.009         |
| Fondo T.F.R.                      | 107.244           | 158.792           | 51.548            |
| Fondi diversi                     | -                 | -                 | -                 |
| Fondi di ammortamento             | 615.812           | 873.527           | 257.715           |
| Fondi trasferimenti in c/impianti | 15.148.312        | 35.731.663        | 20.583.351        |
| <b>Totale passività</b>           | <b>17.185.619</b> | <b>39.760.479</b> | <b>22.574.860</b> |
| Avanzi economici esercizi prec.   | 1.877.482         | 1.811.614         | - 65.868          |
| Avanzo economico dell'esercizio   | -                 | 116.683           | 116.683           |
| <b>Totale a pareggio</b>          | <b>19.063.101</b> | <b>41.688.776</b> | <b>22.625.675</b> |

|                         |                  |                  |                |
|-------------------------|------------------|------------------|----------------|
| <b>Patrimonio netto</b> | <b>1.811.614</b> | <b>1.928.297</b> | <b>116.683</b> |
|-------------------------|------------------|------------------|----------------|

Il notevole incremento delle disponibilità liquide è dovuto prevalentemente all'acquisizione dei finanziamenti statali per opere infrastrutturali. La forte riduzione della voce Crediti è stata causata dalla riscossione dei fondi per finanziamento in conto impianti previsti dalla legge n. 413/1998. Tra le variazioni del passivo si segnala l'incremento della voce Debiti che, in modo preponderante, riguarda debiti verso lo Stato per finanziamenti in conto impianti per i quali non sono stati ancora assunti impegni; la riduzione dei debiti bancari deriva dalla scelta operata dai concessionari di prestare le richieste garanzie con fidejussioni bancarie e non con depositi cauzionali; nel Fondo trasferimenti in conto impianti, la cui lievitazione è dovuta ai nuovi trasferimenti, sono allocate le somme relative ai contributi statali destinati e vincolati alla realizzazione delle

opere portuali, che rappresentano pertanto un debito verso l'Amministrazione finanziatrice.

#### **14. Considerazioni conclusive.**

L'Autorità portuale di Salerno è stata istituita con decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 2000, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 28 luglio 2000; la medesima, essendo tra gli enti istituiti "ex novo" ai sensi dell'art. 6 della legge di riordino, non succede, pertanto, a preesistente ente portuale.

Il Presidente dell'Autorità, nominato con decreto del Ministro vigilante del 22 dicembre 2000, è stato confermato, con successivo decreto del 9 marzo 2005, per la durata di un quadriennio. Sempre nel medesimo esercizio si è insediato il nuovo Comitato portuale, è stato confermato nella carica il Segretario generale ed è stato rinnovato il Collegio dei revisori dei conti.

Il Piano operativo triennale 2005-2007, approvato dal Comitato portuale nel dicembre 2004 e successivamente modificato con delibera del novembre 2005 e il successivo aggiornamento 2006-2008, approvato con delibera del gennaio 2006, espongono l'elenco delle principali attività da realizzare.

Nelle precedenti relazioni al Parlamento si è segnalato che il Piano regolatore portuale, approvato con Decreto interministeriale n. 3233 del 10 dicembre 1974, fosse interessato da un nuovo progetto di variante secondo la procedura indicata all'art. 5 della legge n. 84/1994. Tale nuovo progetto, che ha ottenuto il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, riunito in adunanza generale, con atto n. 296 del 12 novembre 1999, è ancora soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. Tale ritardo condiziona il completamento dell'iter approvativo, che dovrebbe concludersi con la definitiva approvazione da parte della Regione Campania.

Per quanto concerne la gestione, si evidenzia nell'esercizio 2005 l'incremento dell'avanzo di parte corrente, che passa da € 120.881 a € 484.030 e quello dell'avanzo economico, che registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente pari a € 182.551. L'andamento dei traffici commerciali mostra una tendenza non positiva (-8,86%) che l'Ente considera dovuta all'attuale congiuntura della portualità italiana, che perde traffici a vantaggio dei grandi scali del Nord Europa e della Spagna. La Corte dei conti invita infine l'Autorità a rispettare i termini previsti per l'adozione dei bilanci.

